

Giulianova. Carabinieri: arrestati due giovani del posto per rapina e detenzione di sostanze stupefacenti.

Continua senza sosta l'intensificazione dei servizi preventivi e repressivi per prevenire e reprimere i reati predatori in questa prima parte dell'estate, soprattutto lungo la fascia costiera. La presenza attiva dei Carabinieri sul territorio ha consentito di arrestare, a Giulianova, per *rapina impropria* e *detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti in concorso* due giovani,



Carabinieri

un marocchino di 22 anni da tempo residente a Mosciano Sant'Angelo, e un 17enne di Giulianova, entrambi già noti per fatti di giustizia. I fatti sono accaduti nella mattinata odierna, sul lungomare sud di Giulianova, quando i due giovani hanno pensato bene di forzare la portiera lato guida parcheggiata sulla pubblica via, tentando di asportare il veicolo. Alla vista del proprietario del mezzo, il maggiorenne lo ha colpito al volto con una bottiglia di vetro, dandosi alla fuga con il complice. La vittima, nonostante scosso dagli eventi e dolorante al volto, è riuscito ad avvisare i Carabinieri di questa Compagnia che sono immediatamente intervenuti sul posto con una pattuglia del Nucleo Operativo e Radiomobile. I militari, grazie alla dettagliata descrizione delle caratteristiche somatiche dei malviventi, sono riusciti a localizzarli e bloccarli nelle vicinanze, traendoli in arresto. Nel corso della perquisizione personale, nello zaino del minorenne i Carabinieri hanno rinvenuto diversi "Ovuli" contenenti hashish, per un totale di 70 grammi, una busta con 100 grammi di marijuana e 300 euro contanti, verosimile provento dell'attività di spaccio. Inoltre nell'abitazione del minore è stato rinvenuto un altro grammo di hashish e materiale per il confezionamento dello stupefacente. Il proprietario della C3, sottoposto alle cure mediche del Pronto Soccorso dell'Ospedale di Giulianova, è stato riscontrato affetto da lesioni al volto con prognosi di 10 giorni.

Per il maggiorenne, in attesa dell'udienza di convalida, si sono aperte le porte del Carcere di Teramo, mentre il minorenne è stato tradotto presso il Centro di Prima Accoglienza di L'Aquila.